

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI ISCRITTI

SECONDA CONVOCAZIONE – 16 aprile 2019

L'anno 2019 il giorno 16 del mese di aprile, presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri, via V.Giuffrida n. 201 Catania, si è riunita l'Assemblea Ordinaria degli iscritti.

Premesso che con avviso a mezzo lettere circolari e mail a tutti gli iscritti in data 29 marzo 2019 prot. n° 772, e con pubblicazione sul quotidiano "La Sicilia" del 31 marzo 2019, ai sensi dell'art. 27 del R.D. 23/10/25 n° 2537, è stata convocata l'Assemblea ordinaria degli iscritti, presso la sede dell'Ordine in Via Vincenzo Giuffrida 202-Catania, per il giorno 15 aprile 2019 alle ore 06.00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 aprile 2019 alle ore 16.00, nella stessa sede, con il seguente o.d.g.

1. Relazione del Presidente
2. Approvazione bilancio consuntivo 2018
3. Approvazione bilancio preventivo 2019
4. Attività della Fondazione Ordine Ingegneri della provincia di Catania : relatore Mauro Scaccianoce - Presidente Fondazione
5. Scenario evolutivo nel settore dell'Informazione – relatore Aurelio La Corte
6. Varie ed eventuali

Il Presidente, constatata la presenza degli ingegneri i cui nominativi vengono allegati al presente verbale come "Elenco dei partecipanti" alle ore 16:50 dà inizio alla seduta.

1. RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Prende la parola il Presidente che relaziona come segue:

"Gentili colleghe e cari colleghi, buon pomeriggio.

L'assemblea annuale degli iscritti non è un momento formale derivante da un obbligo di legge, ma rappresenta il momento in cui la nostra comunità si incontra per riflettere sull'attività sin qui svolta e per programmare l'attività da svolgere, mettendo a frutto l'importanza e la centralità nel Territorio che al nostro Ordine è unanimemente riconosciuta grazie alla presenza ed all'azione continua svolta nel tempo mediante la cura delle relazioni istituzionali ed all'impegno profuso nello svolgimento delle politiche istituzionali.

Vi ringrazio per la vostra presenza all'odierna assemblea che testimonia un diffuso sentimento di partecipazione ed un esemplare senso di appartenenza all'Ordine, valori che apprezzo e che interpreto come richiesta di impegno a servizio della nostra comunità e che Vi riconfermo in modo pieno in termini di tempo, di ascolto e di energie.

Approfitto di questa occasione per dare il benvenuto ai 136 nuovi iscritti, di cui 113 della sez. A e 23 della sez. B che, in quest'ultimo anno, hanno arricchito il nostro Ordine.

A loro l'augurio di integrarsi nella nostra comunità e la richiesta di rendersi disponibili ad offrire il loro contributo di tempo, di idee e di energie per rendere sempre più efficace la nostra iniziativa nel Territorio.

Ad oggi, gli iscritti al nostro Ordine siamo 5.663, di cui 5.368 nella sezione A e 295 nella sezione B.

Nel contempo, il pensiero va ai 17 colleghi che in questo ultimo anno sono venuti a mancare.

Mettiamoci in piedi per onorare la loro memoria e dopo la lettura dei loro nomi osserveremo un minuto di silenzio:

Arena Paolo

Brondi Ugo

Cerami Giovanni

Cirelli Domenico

Coniglio Luigi

Costa Concetto Pietro

Costanzo Salvatore

Di Carlo Francesco

Incarbone Concetta Orsola

Marino Carmelo

Nicosia Gaetano

Patané Salvatore

Puglisi Gaetano

Scuto Gregorio

Scuto Olivier Andrea

Triscari Antonino

Ventimiglia Giovanni

Collegli stimati a cui va il nostro commosso ricordo e la gratitudine per avere vissuto ed interpretato con dignità ed onore la nostra professione.

Qualcuno ha assunto responsabilità nella conduzione dell'Ordine. Tra questi, Domenico Cirelli, già Presidente del nostro Ordine, e Nello Scuto, già consigliere dell'Ordine per diversi mandati.

Grazie

Adesso faccio un breve resoconto dell'attività svolta in quest'ultimo anno, non prima di avere ricordato che il Consiglio dell'Ordine che mi onoro di presiedere si è insediato da un anno e mezzo ed ha intrapreso un cammino ricco di eventi e di relazioni istituzionali che confermano la centralità e la credibilità della nostra azione sul Territorio.

Sono operativi tutti i "tavoli tematici consultivi" istituiti con l'obiettivo di sollecitare e consentire una più diretta partecipazione degli iscritti alle sue attività e concorrere con il Consiglio nei compiti di indirizzo e di controllo politico/istituzionale, di studio e di ricerca sulle tematiche che riguardano i tre settori dell'ingegneria.

I tavoli operativi sono i seguenti: 1) Monitoraggio dei bandi di gara (Grasso Sario), 2) Gestione delle emergenze (Di Mauro Filippo), 3) Energia (Rapisarda Salvo), 4) Ingegneri dell'industria (Torrise Alfio), 5) Ambiente (Maugeri Salvatore), 6) "Ingegneri dell'informazione" (Vaccaro Paolo), 7) Summer School (Irene Dantone).

Colgo l'occasione per invitare i colleghi ad iscriversi ai "tavoli tematici" al fine di dare il loro contributo di idee, professionalità e competenza per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Subito dopo il lungo ponte delle prossime festività pasquali, incontreremo ed accoglieremo i giovani colleghi che si sono iscritti a partire dal mese di gennaio di quest'anno.

Saremo particolarmente vicini ai nostri giovani colleghi per sostenere ed accompagnare il loro ingresso nel variegato universo della professione.

Come è noto, è stata istituita la "delegazione alle politiche giovanili" con l'obiettivo di attivare relazioni e rapporti con le altre professioni strutturate per programmare ed intraprendere iniziative trasversali a sostegno dei giovani professionisti ed imprenditori.

La nostra attenzione verso i giovani iscritti si è concretizzata con l'attivazione dei "tirocini formativi" presso le amministrazioni pubbliche. Ad oggi sono state sottoscritte convenzioni con i Comuni di Acireale, Acicatena, Bronte, Castiglione di Sicilia, Milo, Sant'Alfio e Tremestieri Etneo. Nei prossimi giorni, sottoscriveremo la convenzione con i Comuni di Giarre, Piedimonte Etneo e Riposto che ne hanno fatto richiesta.

Sempre a favore dei giovani professionisti, in merito all'Avviso 20/2018 del Dipartimento Regionale del Lavoro della Regione Siciliana sui tirocini obbligatori e non obbligatori delle

professioni, il giorno 01/08/2018 una nostra delegazione è stata ricevuta dal RUP, dott. Marco Montoro, e nel corso dell'incontro il Presidente dell'ordine ha rilevato e sottoposto le criticità del bando in relazione alla esclusione dei giovani iscritti all'Ordine ed agli oneri amministrativi previsti a carico dell'Ordine medesimo.

È stato richiesto che venisse consentita la partecipazione ai tirocini formativi anche ai giovani iscritti all'Ordine, tenuto conto che per gli ingegneri l'accesso all'esame di abilitazione e la successiva iscrizione all'Albo non è soggetta ai tirocini obbligatori.

In subordine, abbiamo richiesto che il conseguimento dell'abilitazione e la successiva iscrizione all'Albo del giovane ingegnere in corso di tirocinio non determini l'automatica conclusione del periodo di tirocinio consentendo allo stesso di completare il percorso formativo intrapreso ivi compresa l'erogazione del contributo.

Inoltre, è stato richiesto ufficialmente l'alleggerimento degli oneri a carico dell'Ordine con particolare riferimento al visto da apporre sulla relazione bimestrale dettagliata a carico del tirocinante.

Il successivo 3 agosto, la Dirigente del Dipartimento, dott.ssa Francesca Garoffolo, ha riscontrato ufficialmente la nostra richiesta accogliendo la nostra subordinata e alleggerendo gli oneri a carico dell'Ordine nel senso da noi richiesto.

Nel prossimo mese di maggio attiveremo l'edizione 2019 del "Premio per le migliori tesi di laurea nei tre settori dell'ingegneria" per il quale il consiglio dell'ordine ha già deliberato la costituzione della commissione che si occuperà di gestire l'iniziativa in sinergia con i Dipartimenti di ingegneria dell'Università di Catania.

Sempre nel mese di maggio (2-3-4/05) si svolgerà il Workshop "Insuperabile Catania", coorganizzato in sinergia con la nostra Fondazione, l'Ordine e la Fondazione degli architetti di CT, il DICAR ed il CENSU e con il supporto di altre associazioni.

Si tratta di un workshop di progettazione che promuove l'abbattimento delle barriere architettoniche e sociali a Catania. I partecipanti dovranno cimentarsi in un progetto di rigenerazione di spazi e percorsi del centro città che ne incentivi la vitalità e ne garantisca l'accessibilità.

Infine, nel prossimo mese di giugno si svolgerà l'edizione 2019 della Summer School, Workshop di 40 ore di attività formativa, di interesse nazionale, dedicato alla "Progettazione delle facciate" con il supporto didattico di "Eurac Research", Ente di ricerca

di primaria importanza a livello europeo nel campo delle energie rinnovabili, con sede a Bolzano.

Nei prossimi giorni sarà pubblicato il bando e mi auguro che ci sia una nutrita partecipazione dei nostri giovani iscritti.

Le tre iniziative che ho appena ricordato, nei prossimi tre mesi, accenderanno i riflettori sui nostri giovani iscritti che avranno modo di presentarsi alla città attraverso una attività pubblica di grande rilievo professionale e di servizio per la comunità.

Con i giovani iscritti sarà mantenuto e potenziato un costante dialogo per individuare percorsi di valorizzazione della loro professionalità in un momento particolarmente difficile sotto il profilo occupazionale come quello che stiamo attraversando. Siamo convinti che il ruolo della nostra professione nel futuro è intimamente e strategicamente legato al ruolo delle giovani generazioni a cui dobbiamo dare il massimo supporto perché trovino nel nostro territorio l'opportunità di realizzazione professionale.

Uno degli obiettivi che ci prefiggiamo di raggiungere in tempi brevi, in uno con la nostra "delegazione alle politiche giovanili", consiste nella creazione di una rete di supporto al lavoro tramite una interfaccia tra Ordine e mondo della produzione per creare nuove opportunità di lavoro per i giovani iscritti.

Nell'ambito delle politiche istituzionali sono state potenziate le relazioni e le collaborazioni con le pubbliche amministrazioni confermando la centralità del nostro Ordine nel Territorio sulla scia di quanto già sperimentato nelle consiliature precedenti.

Con il Comune di Catania resta confermata la nostra presenza nei diversi tavoli della "Cabina di Regia" e nel confronto continuo - critico e costruttivo - sulle tre aree di particolare interesse politico e professionale: Urbanistica, Lavori Pubblici ed Ecologia.

L'Ordine è presente al tavolo "Catania Sicura", in cui oltre alle professioni e l'ANCE, fanno parte vari soggetti istituzionali, tra cui l'Università di Catania, per continuare lo sviluppo delle proposte per la messa in sicurezza dal punto di vista sismico del territorio.

Nel mese di novembre, a seguito delle alluvioni che hanno colpito la Sicilia ed il nostro territorio in particolare, il Tavolo si è riunito per fare una prima valutazione della situazione ed ha approvato un documento indirizzato al Presidente della Regione Nello Musumeci e al Sindaco metropolitano Salvo Pogliese. Non è una dichiarazione politica che si aggiunge ai

già numerosi commenti sulle tragedie che hanno colpito la Sicilia, ma è un appello *super partes* sull'impellenza di mettere in sicurezza la vita e i beni dei cittadini.

Non consumare ulteriore suolo ma rigenerare l'esistente, perché la misura dello sviluppo non è la quantità del patrimonio edilizio, ma la capacità di saperlo costruire, collocare, integrarlo alla natura e alle esigenze della comunità. Pianificare non significa agire successivamente, bensì lavorare fin da subito per il futuro, individuare con continuità risorse congrue e bastevoli nei capitoli di spesa, e non con interventi sporadici che riparino i danni solo dopo che il maltempo e il terremoto hanno inghiottito vittime umane.

Questa è la sintesi del documento trasmesso.

È stato già avviato con l'amministrazione Comunale di Catania il confronto sui problemi della pianificazione territoriale e della mobilità, con particolare riferimento alla necessità di dotare la città dell'ormai necessario ed improcrastinabile P.R.G. di nuova generazione che restituisca la città ai cittadini ed agli operatori economici e che costituisca la premessa necessaria per il rilancio della filiera dell'edilizia di cui gli ingegneri rappresentano un anello essenziale.

Nell'ultimo numero della nostra rivista "Tecnica e Ricostruzione", l'articolo di apertura scritto dal Presidente, riporta le linee programmatiche del consiglio dell'ordine sul tema del PRG di Catania, a cui vi rimando per una conoscenza e considerazione.

Sempre nel campo delle relazioni istituzionali, nel mese di luglio, è stato sottoscritto un protocollo di intesa con il Comune di Linguaglossa per l'istituzione di un "tavolo tecnico" insieme all'Ordine degli architetti ed al Collegio dei geometri.

Nelle prossime settimane sottoscriveremo un analogo protocollo di intesa con il Comune di Piedimonte Etneo.

Il 25 ottobre u.s. è stato attivato con il Comune di Acireale, su iniziativa dell'Assessore Carmelo Grasso, il Tavolo tematico "Politiche di Pianificazione, Sviluppo del Territorio e Rigenerazione Urbana" che si è organizzato in tre gruppi di lavoro:

- Piano Regolatore Generale e Regolamentazione;
- Mobilità, percorsi storici e sentieri, città intelligente;
- Centri storici e rigenerazione urbana.

Il nostro Ordine è presente ai lavori del tavolo con la partecipazione del Presidente, dei consiglieri Sonia Grasso, Giuseppe Marano e Salvo Maugeri, e del prof. Aurelio La Corte docente dell'Università di Catania.

Il gruppo di lavoro per lo studio del nuovo Regolamento Edilizio, coordinato dal Presidente dell'Ordine, è già attivo da qualche mese, con la partecipazione anche degli architetti, dei geometri e della locale associazione territoriale "ingegneriarchitettiacesi". I lavori sono in avanzato stato di definizione e nei prossimi mesi il nuovo REC sarà consegnato all'amministrazione comunale.

Con altri Comuni della nostra Provincia è stata avviata un'attività di intensificazione di rapporti istituzionali e, nel prossimo numero della rivista Tecnica e Ricostruzione ospiteremo 5 Comuni della Città Metropolitana di Catania per rappresentare le problematiche di comune interesse con particolare riferimento agli aspetti di natura ambientale, di pianificazione territoriale urbanistica e di mobilità a scala comunale e territoriale, di rischio sismico e dissesto idrogeologico, mettendo in evidenza le eventuali criticità ed i programmi approvati per la loro soluzione, ovvero le scelte già eseguite che hanno portato a soluzione i problemi. Giorno 2 marzo u.s., abbiamo incontrato i rappresentanti dei Comuni di Tremestieri Etneo, Misterbianco, Camporotondo Etneo, Caltagirone e Gravina di Catania.

Per quanto detto, voglio ringraziare il vicepresidente dell'Ordine Fabio Filippino, con cui stiamo curando il progetto e lo svolgimento di questa attività che rappresenterà un modo nuovo - e ci auguriamo proficuo - di interloquire con il territorio.

Siamo interlocutori di riconosciuta importanza e la nostra fattiva presenza ai tavoli di lavoro, non solo è richiesta e ricercata, ma è ritenuta essenziale tenuto anche conto dei contributi decisivi che abbiamo sempre dato, con generosità e lealtà, nell'esclusivo interesse della città e del territorio. Presenza critica e costruttiva in tutti i tavoli di lavoro in cui siamo presenti.

Con la Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Catania è stato attivato un confronto finalizzato a migliorare l'interlocuzione tra i professionisti e gli uffici per superare le criticità che sono state rappresentate da alcuni nostri iscritti.

Il 3 ottobre u.s. abbiamo incontrato la nuova Soprintendente Rosalba Panvini a cui abbiamo fatto richiesta di ampliare i tempi per il ritiro delle pratiche presso l'URP

dell'Ufficio ed è stata esaudita la nostra richiesta di ampliamento da 15 giorni a un mese, a far conto dalla data di emissione del provvedimento.

Il 17/10 u.s. una delegazione dell'Ordine costituita dal segretario Giuseppe Marano, dal consigliere Antonio Brunetto e dal collega Paolo Di Loreto è stata ricevuta in audizione presso la V[^] Commissione Parlamentare dell'ARS per rappresentare le problematiche derivanti dall'applicazione degli artt. 167 (Ordine di remissione in pristino o di versamento di indennità pecuniaria) e 181 (Opere eseguite in assenza di autorizzazione o in difformità da essa) del "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", con particolare riferimento all'iter per il pagamento della somma a titolo di indennità pecuniaria.

Nell'occasione è stata consegnata al Presidente della Commissione on. Luca Sammartino una nota pro-memoria a firma del Presidente dell'Ordine.

Nell'ambito delle relazioni istituzionali confermiamo i rapporti e le sinergie con gli altri ordini e collegi territoriali e con le associazioni imprenditoriali.

In particolare, con l'ordine degli architetti, con il collegio dei geometri e con l'ANCE CT abbiamo attivato numerose iniziative comuni nell'organizzazione di eventi formativi professionali e di confronto con le pubbliche amministrazioni.

A tal proposito, vi annuncio una iniziativa promossa e sponsorizzata da ANCE CT che vedrà la luce dopo le vacanze pasquali: si tratta della V[^] edizione del Premio di Architettura e che consiste in un concorso di idee per la progettazione di un'opera di riqualificazione e recupero paesaggistico avente per tema "DISEGNIAMO LA CITTÀ DEL FUTURO – Riqualificazione e recupero paesaggistico area del lungomare, Piazza Tricolore – Catania". L'Ordine degli ingegneri è stato invitato a partecipare alla organizzazione del concorso nella persona del Presidente e del collega Carmelo Grasso che è membro del comitato esecutivo. Il bando è in fase di avanzata elaborazione e nei primi giorni di maggio sarà pubblicato.

Nell'ambito della tutela della professione, il Consiglio dell'Ordine ha intrapreso diverse iniziative, da solo e/o in sinergia con gli architetti ed i geometri, tra cui:

- Impugnativa del concorso di idee bandito dal Comune di Catania sul Waterfront.
A seguito di tale impugnativa, il Comune di Catania, raccogliendo le nostre segnalazioni di criticità, nello scorso mese di dicembre ha riscritto e ripubblicato il bando, con il

nostro contributo e quello degli architetti e geometri. Il concorso è stato esitato la settimana scorsa con la proclamazione del gruppo vincitore.

- Impugnativa del bando del Comune di Catania relativo alla "Indagine di mercato per l'acquisizione della disponibilità di operatori economici ad eseguire le verifiche di vulnerabilità sismica nella sede di via Aosta del C.D. "M. Rapisardi".
SEGNALAZIONE ANOMALIE e richiesta di ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA

- Impugnativa, diffida e richiesta di revoca dell'Avviso pubblico del 07/02/2018 emanato dal Comune di Linguaglossa – Ricerca di esperti del sindaco a titolo gratuito (ex art.14 della L.R. 7/92 e ss.mm.ii)
- Impugnativa e richiesta di revoca dell'Avviso esplorativo del Comune di Mascali per l'affidamento dell'incarico di RSPP
- Comune di Paternò - Determina Sindacale n. 30 del 18/10/2018
NOMINA SALVATORE FABIO ONORATO E CARMELO CARUSO A CONSULENTI E COLLABORATORI PER LA MATERIA RIGUARDANTE LE PROBLEMATICHE DI PROTEZIONE CIVILE E REDAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
DIFFIDA E RICHIESTA DI REVOCA

Bandi SCUOLE: ormai non si contano più le impugnative, diffide e richieste di revoca per incarichi di RSPP, emanati dai dirigenti scolastici.

Con l'Università di Catania, continua e si rafforza la collaborazione per l'attuazione di corsi, convegni e seminari di qualità.

Tra questi, ricordo due eventi molto partecipati e di grande interesse professionale.

- Il seminario tenuto lunedì 19 novembre 2018 presso l'aula Magna Didattica della Cittadella Universitaria dal titolo "MONITORAGGIO E MANUTENZIONE DI GRANDI INFRASTRUTTURE", articolato in due sessioni (mattina e pomeriggio)
- Il work-shop "CATANIA smart city", tenuto il 19/02/2019 presso il Palazzo della Cultura di Catania, organizzato insieme alla Fondazione, al nostro CePSU ed al DICAR, nel corso del quale sono stati presentati 24 progetti elaborati da altrettanti gruppi di lavoro costituiti da studenti del corso di "architettura e composizione architettonica III" tenuto presso il DICAR dal prof. R. Dell'Osso, su 12 aree sensibili della città di Catania, quale contributo di idee per il redigendo PRG della città.

Nell'ambito delle convenzioni per l'erogazione di servizi a favore degli iscritti, recentemente sono state sottoscritte 4 convenzioni:

- N. 2 convenzioni per la sottoscrizione della Polizza di RC Professionale con
 - ✓ Gava Broker
 - ✓ NEXTI

- Convenzione per la fatturazione elettronica con Sikelia Gestione Archivi srl
- Convenzione tra l'Ordine e RINA Academy per l'erogazione di corsi di qualità finalizzati all'acquisizione di certificazioni spendibili nei diversi ambiti professionali a costi molto competitivi.

Nell'ambito della comunicazione, oltre alla consueta cura con cui pubblichiamo la rivista *Tecnica e Ricostruzione* magnificamente coordinata dall'infaticabile collega Tanino Demilio che, a 91 anni compiuti ieri, continua a dare il suo contributo di servizio generoso e straordinario a tutta la categoria, testimoniando un non comune senso di appartenenza alla nostra comunità.

(Quest'anno, dopo alcuni anni, pubblicheremo tre numeri della rivista, anziché due).

Dicevo, oltre alla consueta cura con cui pubblichiamo la rivista *Tecnica e Ricostruzione*, e ad "Ordine Informa", il nostro Bollettino di informazione curato da Sonia Grasso e Irene Dantone, il consiglio dell'ordine ha istituito una commissione per la ristrutturazione del nostro sito web. I lavori della commissione sono ormai completati e prima dell'estate la nostra comunicazione si potrà avvalere di un sito "nuovo" non solo nella veste grafica ma anche e soprattutto nei contenuti e nei servizi. Voglio ringraziare per l'impegno profuso in questa attività Fabio Filippino, Paolo Vaccaro, Salvo Rapisarda, Sario Grasso, Irene Dantone e Antonio Russo.

In tema di comunicazione, mi corre l'obbligo di ringraziare il nostro Ufficio stampa, affidato alla società I-Press, per la cura e la professionalità con cui assistono la nostra comunicazione.

Una continua e particolare attenzione è riservata nella cura e programmazione delle attività formative destinate agli iscritti per soddisfare l'obbligo della formazione continua ed obbligatoria, in sinergia con il Consiglio

di Amministrazione della Fondazione, del suo Comitato Tecnico Scientifico e del suo Presidente Mauro Scaccianoce.

Di questa attività parlerà in modo più approfondito il Presidente della Fondazione nella sua relazione e che ringrazio di cuore, per l'impegno, la passione e la competenza con cui guida la Fondazione dell'Ordine insieme al segretario Alfio Grassi ed alla tesoriera Giorgia Ferlazzo.

Da quando ci siamo insediati sono stati organizzati, insieme alla Fondazione dell'Ordine, oltre centoventi eventi formativi (seminari, convegni e corsi), per lo più gratuiti, destinati ai nostri iscritti con erogazione di crediti formativi.

Tra gli eventi recenti organizzati dall'Ordine e dalla Fondazione mi piace ricordarne tre:

- il convegno "Sistemi di Rilevazione Incendio - Progettare secondo le norme UNI 9795" in sinergia con l'azienda TecnoFire, a cui hanno partecipato oltre 200 colleghi
- il convegno "I MATERIALI COMPOSITI FIBRORINFORZATI AD ELEVATE PRESTAZIONI (HPFRCC) PER IL RINFORZO DEGLI EDIFICI ESISTENTI" in sinergia con l'azienda MAPEI, a cui hanno partecipato oltre 300 colleghi
- il seminario "COSTRUIRE IN QUALITÀ, EFFICIENZA E RISPETTO DELL'AMBIENTE - WONDERLAD CATANIA UN ESEMPIO VIRTUOSO" in sinergia con l'associazione LAD Onlus, a cui hanno partecipato oltre 100 colleghi nonostante l'orario infelice (14:30-16:30)

Un saluto ed un sentito ringraziamento ai colleghi del Consiglio di disciplina territoriale ed al suo Presidente, il collega Pippo Amantia, per la delicatezza del ruolo svolto con professionalità e rigore, non disgiunto dalla necessaria saggezza e prudenza.

Per quanto riguarda l'approfondimento tecnico scientifico vi segnalo alcuni interessanti studi svolti dal tavolo tematico "Gestione delle Emergenze" e pubblicati sulla rivista IN-GENIO:

Il primo, dal titolo "*Gestione emergenza nei grandi eventi - Applicazione della circolare Gabrielli ad un caso studio*" è stata pubblicata il 26/04/2018 nell'ambito del Dossier "Sicurezza antincendio e gestione delle emergenze".

Il secondo articolo dal titolo "Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria - coordinamento di II° livello. Caso Studio: costruzione dell'ospedale Humanitas Centro del Mediterraneo a Misterbianco (CT)" nell'ambito del dossier dedicato alla Sicurezza.

Sempre su INGENIO, è stato pubblicato l'articolo "*Soluzioni impiantistiche evolute nei grandi edifici. Il caso studio del nuovo ospedale "S. Marco" di Catania*" curato dal tavolo tematico "Energia".

Altri due importanti eventi hanno scandito la presenza del nostro Ordine sul territorio e che hanno avuto una risonanza anche a scala nazionale.

1) GIORNATA PREVENZIONE SISMICA e MESE DELLA PREVENZIONE SISMICA

Intanto, sento la necessità di ringraziare il consigliere Alfio Torrisi per la straordinaria generosità con cui ha gestito e coordinato per sette lunghi mesi (a partire dal mese di luglio) tutta l'attività di supporto alla manifestazione con un impegno pressochè quotidiano, fatto di relazioni personali con gli iscritti, con il Presidente dell'Ordine e, a scala nazionale, con la Fondazione INARCASSA.

Il 30/09 siamo stati presenti in 12 piazze per la Prevenzione Sismica in ciascuna delle quali abbiamo montato uno stand condiviso con gli architetti:

- 1) Catania – Piazza Università
- 2) Catania – Piazza Europa
- 3) Catania – C.C. "I Portali"

- 4) Catania – C.C. "Centro Sicilia"
- 5) Acireale – Piazza Duomo
- 6) Adrano – Piazza Umberto I°
- 7) Bronte – Piazza Piave
- 8) Caltagirone – Piazza Umberto I°
- 9) Giarre – Piazza Duomo
- 10) Paternò – Piazza Umberto I°
- 11) Piedimonte Etneo – Piazza Madre Chiesa
- 12) Riposto – Piazza San Pietro

Abbiamo intrattenuto i cittadini spiegando le opportunità offerte dalla legge per la messa in sicurezza delle loro abitazioni utilizzando la premialità fiscale del Sismabonus e dell'Ecobonus.

Abbiamo incontrato anche tre associazioni di amministratori di condominio (ANACI, ANAMMI e UNAC)

L'attività di prevenzione e di diffusione della cultura della sicurezza è stata svolta anche in numerose scuole della provincia di Catania.

Tanto l'informazione sul territorio quanto quella nelle scuole è stata possibile grazie al contributo dato dalle associazioni territoriali che si sono mobilitate ciascuna nel proprio territorio con una azione capillare ed efficace.

Mi corre obbligo esprimere un sentito ringraziamento a tutte le associazioni territoriali degli ingegneri per l'attività attenta che svolgono nei loro territori e che rappresentano un inestimabile valore aggiunto alle iniziative dell'Ordine.

Nei territori noi ci siamo sempre stati e continueremo ad esserci, a Giarre come ad Acireale, a Paternò come a Caltagirone, a Randazzo come a Bronte.

Questa azione ha prodotto i seguenti risultati che esprimo in sintesi:

Hanno aderito alla manifestazione 202 ingegneri, di cui 152 validati in piattaforma.

I cittadini hanno richiesto 409 sopralluoghi nelle proprie abitazioni / condomini. La piattaforma ha assegnato 361 sopralluoghi e di questi 212 sono stati completati.

Questi risultati collocano l'Ordine degli ingegneri di CT tra i primi posti a scala nazionale

2) SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ POST SISMA NEI 9 COMUNI INTERESSATI DAL SISMA DI SANTO STEFANO

- Comuni interessati: Aci Bonaccorsi, Aci Catena, Acireale, Aci Sant'Antonio, Milo, Santa Venerina, Trecastagni, Viagrande e Zafferana Etnea
- Gli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti di Catania si sono immediatamente allertati e, nel pomeriggio dello stesso giorno, si è deciso di richiedere ai propri iscritti, in possesso di competenze in materia sismica, la disponibilità a eseguire sopralluoghi nelle località interessate dal sisma. In serata i due presidenti, si sono recati presso la Prefettura di Catania e si sono messi a disposizione dell'unità di crisi. Il 27 dicembre è partito l'avviso agli iscritti e, il giorno successivo, più di cento professionisti hanno risposto all'appello. Nel pomeriggio, a seguito di un'interlocuzione telefonica con il Commissario delegato ing. Calogero Foti, i colleghi sono stati convocati il 29 dicembre presso la sala riunioni del DPPC di San Giovanni la Punta per l'inizio delle registrazioni e un breve corso di formazione sulla compilazione delle schede AeDES.

Da quel giorno è iniziata l'attività straordinaria dei professionisti che si è conclusa lo scorso 15 febbraio.

Nelle settimane successive si sono aggiunti altri professionisti provenienti dagli altri Ordini siciliani.

- RISULTATI

Ordine	N° Ing.	%	Giornate	%	% N. Ing/Arch	% Giorni Ing/Arch
Catania	168	56%	766	67%		
Messina	61	20%	130	11%		
Palermo	13	4%	34	3%		

Enna	16	5%	52	5%		
Caltanissetta	12	4%	28	2%		
Ragusa	28	9%	120	11%		
Siracusa	2	1%	5	0%		
Agrigento	2	1%	4	0%		
SOMMANO	302	100%	1139	100%	76%	89%

ARCHITETTI (*)	93		148		24%	11%
TOTALE Ing/Arch	395		1287		100%	100%

(*) ordine architetti di CT ed altre province

Le domande di sopralluogo sono state più di 8mila e una parte significativa è stata evasa dai professionisti con la compilazione delle schede AEDES.

I professionisti che hanno partecipato ai sopralluoghi sono complessivamente 395, di cui 302 ingegneri (76%), mentre gli architetti catanesi e di altre province sono stati 93 (24%): dei 302 ingegneri, 168 (56%) sono iscritti all'Ordine di Catania e 134 provenienti dagli altri ordini siciliani. Nel complesso sono state eseguite 1.287 giornate di sopralluoghi, di cui 1.139 (89%) dagli ingegneri: 766 giornate sono state fatte dagli ingegneri catanesi (67%) e 373 (33%) dai colleghi provenienti dagli altri ordini siciliani.

L'attività svolta dagli ordini catanesi, a cui si sono affiancati successivamente i geometri e l'Ance Ct, si è sostanziata al tavolo di confronto con il Commissario delegato dando un contributo alla definizione delle direttive emanate, nelle parti in cui vengono coinvolti i professionisti. In particolare, sono state concordate le modalità per la determinazione dei compensi spettanti ai professionisti e la messa a punto di un prezzario dei lavori integrativo di quello regionale.

Ringrazio tutti i colleghi per lo straordinario contributo dato e la generosa testimonianza di umana solidarietà offerta ai nostri conterranei così gravemente colpiti dal terremoto.

Avviandomi alla conclusione non voglio tralasciare una riflessione e qualche considerazione su alcune criticità che abbiamo ravvisato nelle relazioni che i professionisti soffrono con alcuni enti.

Il consiglio dell'ordine ne ha piena conoscenza e consapevolezza ed ha costituito al suo interno due gruppi di lavoro per analizzare queste criticità e predisporre due distinti documenti da discutere con gli enti interessati (funzionamento degli sportelli unici per la gestione e l'esame delle pratiche ed il rilascio di autorizzazioni e titoli abilitativi; modalità di attuazione delle disposizioni inerenti l'applicazione dell'art. 36 della L.R. 1/2019; modalità e tempi di accesso negli uffici e rapporti con i funzionari e con i dirigenti).

Vi informo che venerdì scorso, abbiamo incontrato l'ingegnere capo del Genio Civile per chiarire alcune circostanze legate alle giornate di ricevimento del pubblico. Abbiamo avuto assicurazione dall'ing. Zuccarello che le giornate di ricevimento restano confermate ed in più è stata prevista l'opportunità di prenotare un appuntamento con il funzionario/dirigente sulla base di due giorni scelti dal professionista e concordati con il personale. Cambiano, invece, le modalità di accesso all'ufficio mediante un filtro creato al front office.

PROTOCOLLO.

Questo problema sarà risolto definitivamente a partire dal mese di giugno quando sarà attivata la piattaforma regionale per la presentazione dei progetti, di cui vi dirò dopo.

Vi informo, altresì, che ieri pomeriggio al Palazzo dell'ESA, su richiesta del nostro Ordine, abbiamo incontrato l'assessore regionale alle infrastrutture on. Marco Falcone ed il Direttore del Dipartimento Regionale arch. Salvatore Lizzio. All'incontro sono stati invitati tutti gli ordini ed i collegi professionali regionali.

Abbiamo sottoposto due problematiche.

UFFICIO SPECIALE PER LA PROGETTAZIONE

Su questo problema, subito dopo la pubblicazione della delibera della G.R. 426 del 04/11/2018, con un articolo congiunto ingegneri-architetti pubblicato dal quotidiano LA SICILIA, i due presidenti avevano manifestato le proprie riserve e contrarietà.

Ieri pomeriggio abbiamo confermato le nostre riserve e la nostra contrarietà, peraltro in linea con quanto sostenuto a scala nazionale dagli organismi sovraordinati contro la Centrale Unica di Progettazione, evidenziando le seguenti **criticità**:

- Insufficienza delle risorse umane destinate all'Ufficio e loro qualificazione attraverso la tempestiva formazione e aggiornamento professionale continui. La problematica investe ancora di più gli uffici periferici considerato anche il blocco delle assunzioni che impoverisce via via le loro piante organiche;
- Carenza di dotazioni strumentali in materia di hardware e software e relativa formazione / addestramento all'uso del personale e loro aggiornamento continuo;
- sottrazione ai professionisti di una quota importante di attività di libera professione in un momento di crisi che penalizza in particolare modo i giovani liberi professionisti.

ed avanzato la seguente **proposta**:

- Trasformare "l'Ufficio Speciale di Progettazione" in "Ufficio Speciale di Programmazione" con la funzione di supervisione, controllo e coordinamento tra le stazioni appaltanti e supporti le pubbliche amministrazioni in tutte le fasi del procedimento gestionale per la realizzazione delle OO.PP. demandando ai liberi professionisti gli aspetti tecnici del procedimento, dalla progettazione alla direzione dei lavori ed al collaudo tecnico dell'opera attraverso meccanismi certi e trasparenti di conferimento degli incarichi.

Su questo punto gli organismi di categoria presenti hanno espresso condivisione.

L'assessore ha annunciato l'emanazione di apposite linee guida che dovrebbero alleggerire le criticità evidenziate ed ha assicurato che l'Ufficio Speciale, ancorché a tempo, assumerà sempre più le funzioni di programmazione e controllo, riservando solo in via residuale l'espletamento delle progettazioni.

ESAME DELLE PRATICHE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI IN ZONA SISMICA

Abbiamo sostenuto che è necessario creare un meccanismo che determini condizioni di uguale trattamento nell'esame delle pratiche istruite presso gli Uffici del Genio Civile evitando disparità di trattamento tra i 9 uffici regionali se non addirittura all'interno dello stesso ufficio, evitando che i singoli funzionari interpretano arbitrariamente la norma, scavalcando, tra l'altro, l'assunzione di responsabilità che la norma pone in capo ai professionisti che sottoscrivono il progetto.

A tal fine, abbiamo sostenuto che è necessaria una direttiva a scala regionale che fissi in modo chiaro e dettagliato:

- L'elenco degli elaborati che devono essere prodotti dal committente;
- Una check list contenente una sintesi di tutti gli elementi necessari per esprimere un giudizio sereno e compiuto finalizzato al rilascio dell'autorizzazione e la sottrae alla discrezionalità del funzionario che esamina la pratica.

Anche su questa problematica si è registrata una convergenza da parte dei presenti e tanto l'assessore quanto il Direttore si sono resi disponibili ad incontrare gli Ordini per esaminare una proposta di check list.

PIATTAFORMA REGIONALE

Il Direttore Lizzio ci ha comunicato che il DRT ha predisposto un portale per la ricezione ed il trattamento delle pratiche finalizzate ad ottenere autorizzazioni e nulla osta alla realizzazione di opere strutturali ai fini sismici che dovrebbe diventare operativo a partire dal 30 maggio p.v.

A partire da questa data, gli Uffici del Genio Civile non riceveranno più istanze se non presentate attraverso la piattaforma.

Anche i Comuni dotati di SUE e SUAP informatizzati dovranno utilizzare protocolli che consentono il dialogo diretto con il portale della Regione Siciliana, mentre quelli non ancora dotati di Sportelli Unici informatizzati potranno utilizzare il portale regionale digitando le informazioni richieste e caricando i file da trasferire e la relativa istanza.

Il portale utilizzato dalla Regione siciliana è noto come PORTOS 2 ed è attivo nella Regione Toscana sin dal 2015.

A partire dai primi di maggio sui territori delle province siciliane saranno attivati corsi di formazione per i dipendenti pubblici e per i professionisti.

Ieri pomeriggio, i Presidenti degli ordini degli ingegneri e degli architetti hanno dato la propria disponibilità ad organizzare sul nostro territorio i corsi di formazione. L'assessore ed il Direttore hanno ringraziato.

DECRETO SLOCCA CANTIERI

Un ultimo cenno si è fatto al Decreto Sblocca Cantieri, nella parte in cui introduce modifiche al DPR 380 in relazione alle autorizzazioni sismiche.

Si tratta dell'art. 3 del nuovo decreto che inserisce **l'obbligo di acquisire la preventiva autorizzazione sismica per la realizzazione di costruzioni, non più in relazione della classificazione sismica (1, 2, 3) del territorio dove ricadono, ma in relazione alla rilevanza dell'intervento strutturale.**

Semplificando: **l'autorizzazione sismica non va più richiesta in base al 'dove si va a costruire', ma in base al 'cosa' e al 'come'**. Una discrezionalità - che dovrà essere chiarita in apposite linee guida ma che sarà per la gran parte in capo al professionista tecnico che assevera i lavori - che **porterà inevitabilmente a responsabilità più alte.**

Gli interventi vengono classificati in tre categorie:

a) interventi "rilevanti" nei riguardi della pubblica incolumità:

- 1) gli interventi di adeguamento o miglioramento sismico di costruzioni esistenti nelle località sismiche ad alta sismicità (Zona 1 e Zona 2);
- 2) le nuove costruzioni che si discostino dalle usuali tipologie o che per la loro particolare complessità strutturale richiedano più articolate calcolazioni e verifiche;
- 3) gli interventi relativi ad edifici di interesse strategico e alle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, nonché relativi agli edifici e alle opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso;

b) interventi di "minore rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità:

- 1) gli interventi di adeguamento o miglioramento sismico di costruzioni esistenti nelle località sismiche a media sismicità (Zona 3);
- 2) le riparazioni e gli interventi locali sulle costruzioni esistenti;
- 3) le nuove costruzioni che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera a), n. 2);

c) interventi "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità:

- 1) gli interventi che, per loro caratteristiche intrinseche e per destinazione d'uso, non costituiscono pericolo per la pubblica incolumità.

Sul decreto Sblocca Cantieri, appena sarà pubblicato ed operativo, faremo un approfondimento attraverso un evento (corso o convegno) anche per trattare tutte le novità che introduce in materia di appalti, distanze tra le costruzioni ecc...

È trascorso un anno e mezzo dall'insediamento del Consiglio ed è stata fatta una grande mole di lavoro, una parte della quale è visibile e nota attraverso le 354 comunicazioni che sono state inviate agli iscritti, ma tanta altra parte di lavoro resta ad oggi invisibile ed oscura ma che darà alla luce i risultati nei prossimi mesi.

Questa mole di lavoro è stata possibile grazie a quanti, con entusiasmo, passione e generosità si sono spesi testimoniando un senso di appartenenza non comune.

Nei mesi a seguire e fino alla conclusione del mandato, il Consiglio dell'Ordine continuerà la propria azione finalizzata a:

- promuovere la partecipazione di tutti gli iscritti alla vita dell'Ordine, quale "*casa comune*" di tutti gli ingegneri, in un'ottica di lealtà e trasparenza, prestando particolare attenzione ai problemi di tutta la categoria, nella sua variegata articolazione di laureati magistrali e triennali: liberi professionisti, dipendenti pubblici e privati, docenti, dei tre settori di specializzazione;
- dialogare con tutte le istituzioni ed i soggetti che, a vario titolo, operano sul territorio per tutelare la *dignità della nostra professione* ed il suo sereno esercizio e promuovere tutte le iniziative per rilanciare la centralità dell'ingegnere nei processi economici e sociali del nostro Paese;

- promuovere tavoli di confronto e sinergie con gli Enti di vigilanza e con quelli preposti al rilascio di pareri (Comuni, Città Metropolitana, Soprintendenza BB.CC.AA., Genio Civile, Protezione Civile, ARPA, Vigili del Fuoco, ASP, Ispettorato del lavoro, INAIL, ecc...).

Un ringraziamento particolare lo voglio esprimere a nome di tutti noi al personale di segreteria Giorgia Calabrese, Sara Caruso, Orazio Calabrese ed Ernesto Mazzone che con senso di responsabilità e professionalità svolgono i compiti a loro assegnati.

Carissimi colleghi a conclusione di questa mia relazione, desidero ringraziare i tanti colleghi che con generosità, interesse ed entusiasmo si spendono e partecipano alla vita dell'Ordine di Catania, dando con la loro energia lustro all'istituzione ed alla categoria.

Grazie per l'attenzione.

2. APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2018

Il Presidente introduce il punto e cede la parola al Tesoriere.

Il Tesoriere D'Urso dà lettura del bilancio consuntivo dello scorso anno di esercizio ed illustra ampiamente voce per voce dello stesso. Copia del bilancio consuntivo 2018 è stata fornita ai partecipanti all'Assemblea ed inserita sul sito dell'Ordine.

Il Presidente chiede ai presenti se qualcuno vuole intervenire nel merito. Chiede di intervenire l'ing. Gaetano Fedè. Il Presidente gli dà la parola.

L'ing. Fedè, premettendo il voto favorevole al Bilancio Consuntivo 2018, precisa come il contributo che gli Ordini territoriali devono versare al CNI non sono proporzionali alle quote via via riscosse, ma sono contributi "pro quota" e vanno pagati a prescindere dall'eventuale incasso. Evidenzia come il contributo al CNI da parte dell'Ordine di Catania andrebbe corrisposto poiché l'Ordine di Catania è in testa alla lista degli Ordini debitori nei confronti del CNI e pertanto invita l'Ordine a chiedere un piano di rientro in modo da eliminare la presenza del nome dell'Ordine di Catania tra quelli morosi sul sito.

Il Presidente mette ai voti il bilancio consuntivo 2018 che viene approvato dai presenti di cui all'allegato "A" così come sotto riportato:

ASTENUTI: 0

CONTRARI: 0

FAVOREVOLI: tutti i presenti all'unanimità

Il Presidente , a conclusione della votazione, ringrazia per l'impegno profuso il Tesoriere e tutto il personale della segreteria.

3. APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2019

Il Presidente introduce il punto e cede la parola al Tesoriere.

Il Tesoriere D'Urso dà lettura del bilancio preventivo dell' anno di esercizio corrente ed illustra ampiamente voce per voce lo stesso. Copia del bilancio preventivo 2019 è stata fornita ai partecipanti all'Assemblea ed inserita sul sito dell'Ordine.

Il Presidente chiede ai presenti se qualcuno vuole intervenire nel merito e dà spazio agli interventi che, di seguito, si riportano:

- l'ing. Vincenzo La Manna esprime un plauso alle attività organizzate dalla Fondazione dell'Ordine ed in particolare ad alcuni eventi quali quello su dislessia di qualche anno fa e di recente quello su prevenzione oncologica.

Il Presidente aggiunge che ha memoria dell'evento su dislessia alla cui organizzazione ha dato un contributo e precisa che queste attività vanno nella direzione dell'apertura dell'istituzione al territorio anche su aspetti non tecnici ma che rivestono interesse sociale.

A questo punto il Presidente ringrazia il Tesoriere D'Urso che ha contribuito alla stesura del bilancio preventivo, il personale di segreteria ed i consulenti Leotta e D'Agostino e mette ai voti l'approvazione del bilancio preventivo 2019.

ASTENUTI: 0

CONTRARI: 0

FAVOREVOLI: tutti i presenti all'unanimità

A conclusione della votazione il Presidente ringrazia tutti i presenti per la fiducia accordata all'operato del Consiglio dell'Ordine.

4. Attività della Fondazione Ordine Ingegneri della provincia di Catania : relatore Mauro Scaccianoce- Presidente Fondazione

Il Presidente Scaccianoce descrive il lavoro svolto dalla fondazione nel corso dell'anno 2018 e quello eseguito o programmato per l'anno 2019, dettagliando con schemi e diagrammi sia i dati generali sul costo dei corsi e le ore impegnate sia il gradimento dei colleghi sui singoli corsi, dando atto dell'ampio indice di soddisfazione sulla qualità delle attività effettuate.

Successivamente illustra il bilancio della fondazione che viene distribuito ai presenti rilevando che dopo tredici anni di attività il patrimonio iniziale versato dall'ordine alla fondazione è rimasto integro.

Il Presidente si congratula con il Presidente della Fondazione e con tutto il CdA per l'ottima attività svolta di servizio alla categoria.

Il Presidente chiede ai presenti se qualcuno vuole prendere la parola nel merito e prende atto che non c'è alcuna richiesta d'intervento.

5. Scenario evolutivo nel settore dell'Informazione – relatore Aurelio La Corte

Il prof. Aurelio La Corte prende la parola ed illustra il tema oggetto della relazione.

6. Varie ed eventuali

L'ing. Rosario Chisari espone il problema del ritardo dei pagamenti ai professionisti esperti nel campo delle consulenze fallimentari, chiedendo all'Ordine di intervenire nell'interlocuzione con il Tribunale.

il problema esposto è stato già valutato dal Presidente e dal consiglio tutto e la sua trattazione nelle opportune sedi è stata già avviata.

A questo punto, ringraziando tutti coloro che sono stati presenti, alle ore 19.35 chiude i lavori della seduta.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
dott. ing. Giuseppe Marano

IL PRESIDENTE
dott. ing. Giuseppe Platania